

**ACCORDO**  
**TRA**  
**L'AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI**  
**L'AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO**  
**L'AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE**  
**PER**  
**LA COSTITUZIONE IN FORMA ASSOCIATA DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI**  
**VALUTAZIONE**

**VISTO** il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni recante *"Norme in materia ambientale"* e, in particolare, l'articolo 63 con cui è stata istituita in ciascun distretto idrografico di cui all'articolo 64 l'*"Autorità di bacino distrettuale"*.

**VISTO** il comma 3 del citato articolo in base al quale *"con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino di cui al comma 1 del presente articolo del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, salvaguardando l'attuale organizzazione e i livelli occupazionali, previa consultazione delle organizzazioni sindacali, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica e nell'ambito dei contingenti numerici da ultimo determinati dai provvedimenti attuativi delle disposizioni di cui all'articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni. Al fine di garantire un più efficiente esercizio delle funzioni delle Autorità di bacino di cui al comma 1 del presente articolo, il decreto di cui al periodo precedente può prevederne un'articolazione territoriale a livello regionale, utilizzando le strutture delle soppresse Autorità di bacino regionali e interregionali"*.

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, *"Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183"* entrato in vigore in data 17 febbraio 2017.

**VISTO** in particolare l'articolo 12, comma 1, del citato D.M. in base al quale *"Ai sensi dell'art. 51 comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono soppresse le Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali di cui alla legge 183/1989. I segretari generali delle Autorità di bacino nazionali restano in carica e sono incaricati dell'attuazione del presente decreto ai fini dell'avvio operativo delle Autorità di bacino, svolgendo le funzioni loro attribuite comunque non oltre la nomina dei segretari generali delle Autorità di bacino. A tal fine, per i distretti idrografici delle Alpi orientali e dell'Appennino Settentrionale, in ragione della presenza di più Autorità di bacino nazionali, si fa riferimento all'Autorità di bacino nazionale che ha svolto ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219 funzione di coordinamento nei rispettivi distretti idrografici"* nonché i successivi commi, 2 e 3 in base ai quali *"Per le finalità di cui al presente articolo, i segretari generali di cui al comma 1 provvedono entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto alla ricognizione del personale e delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali di cui alla legge 183/1989 territorialmente corrispondenti. Tale attività è funzionale*

alla predisposizione del d.p.c.m. di cui all'art. 63 comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. In particolare i segretari generali provvedono:

- alla individuazione di tutti i rapporti attivi e passivi;
- alla ricognizione di tutte le risorse strumentali mobili e immobili;
- all'accertamento delle risorse finanziarie presenti nelle contabilità e nei bilanci;
- all'accertamento delle dotazioni organiche e del personale in servizio, con l'individuazione delle tipologie contrattuali, delle categorie e dei profili professionali esistenti.

I segretari generali di cui al comma 1, entro 45 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, provvedono a convocare la conferenza istituzionale permanente al fine di deliberare lo Statuto dell'Autorità di bacino, la dotazione organica provvisoria e la dotazione strumentale e finanziaria provvisoria, sulla base della ricognizione di cui al comma 2 nonché per assicurare la continuità nello svolgimento delle funzioni distrettuali".

**VISTA** la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque, prot. n. 2455 del 3 febbraio 2017, con cui l'ing. Francesco Baruffi e il dott. Giacomo Lovecchio sono stati individuati, a far data dall'entrata in vigore del predetto D.M. e nelle more della nomina del nuovo Segretario generale, quali dirigenti facenti funzioni di coordinamento del distretto idrografico delle Alpi orientali e del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale.

**VISTA** la deliberazione assunta in data 1 giugno 2017 dal Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po che attribuisce all'ing. Alessio Filippo Picarelli, dirigente di ruolo, le potestà finalizzate ad assicurare il regolare funzionamento dell'Autorità nelle more della nomina del nuovo Segretario generale

**VISTE** le deliberazioni assunte, in data 23 maggio 2017, dalla Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali, dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale, sulle risultanze delle attività di ricognizione e accertamento, sullo schema di statuto dei nuovi enti e sulla relativa dotazione organica, strumentale e finanziaria provvisoria.

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni".

**VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15 "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni".

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni".

**VISTI**, in particolare, gli articoli 4, 10 e 15 in base ai quali le amministrazioni pubbliche sviluppano annualmente il "ciclo di gestione della performance" definendo, in coerenza con i contenuti della programmazione finanziaria e di bilancio, il documento programmatico triennale dell'ente, "Piano della performance", che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi, stabilendo, altresì, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale con i relativi indicatori.

**VISTO** l'accordo stipulato in data 21 aprile 2010 tra l'Autorità di bacino del fiume Arno - oggi Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale - e l'Autorità di bacino del fiume Po - oggi Autorità di bacino distrettuale del fiume Po - per la costituzione in forma associata

dell'Organismo indipendente di valutazione ai sensi dell'articolo 14 del d.lgs 150/2009, nonché il successivo atto aggiuntivo con cui, in data 24 maggio 2011, l'Autorità di bacino dei fiumi dell'Alto Adriatico e l'Autorità di bacino del fiume Adige - oggi Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali - hanno anch'esse aderito all'accordo per la costituzione in forma associata dell'Organismo indipendente di valutazione.

**VISTO** il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 2 dicembre 2016 e, in particolare, l'articolo 7, comma 4, secondo cui "*Le amministrazioni possono costituire l'OIV in forma associata in relazione alla natura delle funzioni svolte, all'ambito territoriale di competenza ovvero con l'amministrazione che svolge funzioni di indirizzo, controllo o vigilanza*".

## **CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

### **ARTICOLO 1**

#### ***finalità e partecipazione***

Il presente accordo, in attuazione dell'articolo 14 del d.lgs 150/2009, intende costituire l'Organismo indipendente di valutazione in forma associata tra l'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali, l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale. All'accordo possono aderire, per tutto il periodo della sua validità e mediante apposito atto aggiuntivo nel quale saranno definite le condizioni di compartecipazione, anche ulteriori Autorità di bacino distrettuali.

### **ARTICOLO 2**

#### ***requisiti di nomina***

L'accertamento dei requisiti di nomina dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione e la definizione dei connessi adempimenti procedurali, avverrà a cura della segreteria tecnica operativa delle Autorità di bacino distrettuali sottoscrittrici dell'accordo.

### **ARTICOLO 3**

#### ***struttura tecnica di supporto***

Presso l'Organismo indipendente di valutazione sarà costituita una struttura tecnica permanente per la misurazione della performance, senza nuovi o maggiori oneri, formata dal personale appositamente individuato delle Autorità di bacino distrettuali sottoscrittrici dell'accordo.

### **ARTICOLO 4**

#### ***contributo finanziario***

Il contributo finanziario annuo è complessivamente pari a € 17.200,00 al netto degli oneri fiscali e del contributo integrativo e non determina alcun nuovo o maggiore onere per la finanza pubblica. La spesa tra l'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali, l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale, è ripartita in uguale misura con modalità di erogazione da determinare all'atto del conferimento dell'incarico.

### **ARTICOLO 5**

#### ***durata***

Il presente accordo ha durata quinquennale, eventualmente prorogabile, con decorrenza dalla data di sottoscrizione dei dirigenti incaricati dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali, dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale.

La sottoscrizione viene apposta con firma digitale ai sensi del d.lgs n. 82/2005 e successive modificazioni.

Ciascuna Autorità di bacino distrettuale conserva la facoltà di recedere dal presente accordo ad intervenuta nomina del Segretario generale.

Ing. Francesco Baruffi (Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali)

Ing. Alessio Filippo Picarelli (Autorità di bacino distrettuale del fiume Po)

Dott. Giacomo Lo vecchio (Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale).